



Associazione Cittadini Utenti Consumatori

Settore: Enti Locali



Comuni

Guardiacivica

COVRI

Compost, plastica, alluminio, vetro, carta,
ferro, legno, RAEE

I Comuni hanno
iniziato a vendere
i propri rifiuti
Puglia, Calabria, Sicilia.

Adesione al COVRI: Compostaggio di comunità e vendita rifiuti di imballaggi (plastica, alluminio, vetro, carta, Ferro, legno) e **RAEE** (Rifiuti di Apparecchiature Elettroniche ed Elettriche) (emanazione del progetto "Rifiuti, Legalità e Lavoro")

Il **COVRI** è operativo in tutta Italia ed in grado di operare a favore di tutti i Comuni Italiani. Le aziende del riciclo ed i comuni da oggi sono in sinergia grazie al **COVRI**, rispettando le finalità che il COVRI ha nel suo programma

I Comuni si stanno riappropriando dei propri **rifiuti** per

- a) creare **lavoro**
- b) produrre **entrate** di cassa
- c) recuperare **legalità** al settore



➤ Cosa vuol dire **COVRI**: Compostaggio di comunità e vendita rifiuti di imballaggi (plastica, alluminio, vetro, carta, Ferro, legno) e RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettroniche ed Elettriche)

➤ Cosa è il **COVRI**: è l'ufficio operativo creato da **GUARDIACIVICA** per gestire, per conto dei Comuni, l'avvio dell'attività di **compostaggio** di comunità per lo smaltimento della frazione umida dei rifiuti e tutte le operazioni riguardanti la **vendita** dei rifiuti di imballaggi alle aziende convenzionate con Guardiacivica e **circuito dimmidove**



➤ Cosa fa il **COVRI**: gestisce tutte le convenzioni e gli accordi economici presi da Guardiacivica con le aziende che acquistano i materiali prodotti dai Comuni e segue tutte le operazioni di pagamento a favore dei Comuni stessi



➤ Come si aderisce al **COVRI**: basta associarsi a **GUARDIACIVICA**. Il COVRI è riservato ai Comuni associati che aderiscono alla iniziativa. I Comuni associati sono già in diritto di partecipare



➤ Come si sostiene il **COVRI**: tutti i costi di funzionamento e gestione del Covri sono sostenuti da **GUARDIACIVICA**

LE MOTIVAZIONI: I rifiuti sono di esclusiva proprietà dei Comuni e la loro vendita può produrre risparmi e/o entrate di **cassa** da destinare alla creazione di **lavoro** e ad attività di interesse per i Cittadini

LE FINALITA':

- Ridurre l'utilizzo delle discariche per il deposito di rifiuti organici in adesione alla Direttiva Europea 1999/31/CE (recepita dal D.Lgs. 36/2003)
- Creare posti di lavoro per i disoccupati, svantaggiati, esodati presenti nel territorio
- Incoraggiare la creazione di cooperative di lavoro
- Realizzare entrate per i bilanci dei Comuni
- Produrre eventuali risparmi per i Cittadini sulla tassazione dei rifiuti
- Frenare lo spopolamento dei piccoli Comuni
- Ristabilire la Legalità nei rapporti tra le aziende di raccolta ed i Comuni
- Diminuire le emissioni nocive all'ambiente

LE GRAVI CARENZE DEGLI ACCORDI ANCI-CONAI: L'osservatorio Nazionale sui rifiuti, promosso e realizzato da **GUARDIACIVICA**, ha rilevato che il sistema voluto dall'accordo Anci-Conai (Anci, Conai, Consorzi di filiera, Piattaforme raccolta rifiuti) non ha prodotto alcun beneficio economico per i Comuni. Al contrario, ha causato danni finanziari a quei Comuni che si sono accollati costi rilevanti per la raccolta dei materiali di scarto che hanno poi venduto ai Consorzi ed alle piattaforme da questi indicate, non ricevendo alcun corrispettivo sulla

base di accampate motivazioni di impurità dei materiali consegnati. Le piattaforme ed i Consorzi intanto vendevano gli stessi materiali, opportunamente trattati, alle aziende riciclatrici ottenendo i relativi corrispettivi.

LA DENUNCIA DI GUARDIACIVICA E LIBERALIZZAZIONE DEL SETTORE

La improduttività del sistema Anci-Conai-Consorzi-Piattaforme è stata oggetto di ripetute denunce pubbliche da parte di **GUARDIACIVICA** e, finalmente nel 2012, all'interno delle norme previste per le liberalizzazioni, anche l'accordo Anci-Conai è stato reso NON più obbligatorio per i Comuni che ora hanno l'occasione di riprendersi la disponibilità dei rifiuti prodotti destinandoli alla **vendita** presso le aziende riutilizzatrici contro il pagamento del giusto corrispettivo finanziario.

SINTESI DEL PROGETTO

➤ Per la vendita dei suoi rifiuti, il **Comune** realizza la propria "Isola Ecologica" da destinare al **compostaggio di comunità** ed alla raccolta dei rifiuti di **imballaggi** ((plastica, alluminio, vetro, carta, Ferro, legno) e **RAEE** (Rifiuti di Apparecchiature Elettroniche ed Elettriche). **L'Isola Ecologica** assolve ben presto anche alla funzione di **CCR** (Centro Comunale di raccolta). Il **COVRI** assiste ogni operazione di vendita dei rifiuti alle aziende convenzionate e segue ogni pagamento che le aziende dovranno fare ai **Comuni venditori**

➤ **L'ECOCENTRO**: il **Covri** assiste il Comune che volesse istituire un Ecocentro all'interno del CCR. Esso consiste in un'area attrezzata per ricevere direttamente dai Cittadini il conferimento dei rifiuti. L'Ecocentro avrebbe il grande ruolo di incentivare una raccolta differenziata più attenta ed efficace, e vedrebbe aumentare la percentuale di raccolta differenziata assicurando un maggiore ritorno economico per il comune, oltre ad un vantaggio per gli stessi Cittadini se collegato a forme di "prezialità" quali il pagamento del valore dei rifiuti conferiti, oppure una decurtazione della tassa sui rifiuti. Non sono escluse forme di premialità diverse progettate all'occorrenza.

➤ **Il Comune crea Lavoro** affidando le attività di gestione dell'Isola Ecologica a Cooperative, Associazioni o altre strutture formate da Cittadini disoccupati che hanno finalmente l'occasione di lavorare

➤ **I prodotti vengono opportunamente separati** in maniera che il **COVRI** possa assistere i Comuni nei migliori processi di vendita alle aziende Convenzionate o Associate a **GUARDIACIVICA** e che offrono il corrispettivo migliore

➤ **La vendita dei prodotti** viene effettuata direttamente dai Comuni senza l'intervento di intermediari. Il Comune può anche utilizzare sistemi di aste telematiche ed il **COVRI** assicura ogni assistenza e consulenza necessaria al Comune stesso per la corretta impostazione di ogni attività di vendita.

➤ **Il trasporto dei materiali** venduti avverrà mediante l'affido del servizio ad aziende di trasporto che aderiscono al progetto oppure alle stesse aziende che acquistano i prodotti o, ancora, ai CCR (Centri Comunali di Raccolta), a seconda della valutazione che al momento sarà data dal **COVRI** tenuto conto delle condizioni migliori offerte dal mercato.

Note:

1) tutta l'attività del **COVRI** si sviluppa all'interno del progetto generale "*Rifiuti, Legalità e Lavoro*" di cui sul portale di GuardiAcivica (guardiacivica.it)

2) i **Comuni associati** usufruiscono gratuitamente di ogni consulenza necessaria all'avvio delle attività di:

- a) *compostaggio di comunità* per lo smaltimento ed il recupero della frazione umida dei RSU
- b) *vendita dei rifiuti di imballaggi* (Plastica, alluminio, vetro, carta, Ferro, legno) e dei RAEE

PER ASSOCIARSI A GUARDIACIVICA

- 1) dal portale di GuardiAcivica (www.guardiacivica.it) nella sezione "per associarsi/comuni" (in alto alla Home)
- 2) dalla pagina specifica www.guardiacivica.it/sito/documenti/associazione.pdf
- 3) contattando direttamente il call center

Call center: tel. 085 4714060 fax: 085 4714060 mail: info@guardiacivica.it

Responsabile di progetto: Dott.ssa Loreta Buzzelli Tel. 3807875901 - l.buzzelli@guardiacivica.it

Presidenza: Tel. 3470862930 mail: presidente@guardiacivica.it